



COMUNE DI MODENA

N. 19/2022 Registro Ordini del Giorno

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 03/03/2022

L'anno duemilaventidue in Modena il giorno tre del mese di marzo (03/03/2022) alle ore 09:50, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in aula consiliare
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bignardi Alberto	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in aula consiliare
Di Padova Federica	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare

Manenti Enrica	Presente in aula consiliare
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in aula consiliare
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in videoconferenza
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Presente in aula consiliare
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Presente in aula consiliare
Filippi Alessandra	Presente in videoconferenza
Lucà Morandi Anna Maria	Presente in videoconferenza
Pinelli Roberta	Presente in videoconferenza
Vandelli Anna Maria	Presente in aula consiliare

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 19

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI FORGHIERI, CARPENTIERI, VENTURELLI, LENZINI, REGGIANI, FASANO, FRANCHINI, CARRIERO, BIGNARDI, MANICARDI, BERGONZONI, DI PADOVA, GUADAGNINI, CONNOLA (PARTITO DEMOCRATICO), SCARPA, STELLA, TRIANNI (SINISTRA PER MODENA), PARISI (MODENA CIVICA) AVENTE PER OGGETTO: INDIRIZZI SULLA FISCALITA' LOCALE NEL 2022 POST COVID (IMU, TARI, IRPEF) E VERIFICHE IN MERITO AL NON AUMENTO DELLA PRESSIONE FISCALE, ALL'EQUITA' E PROGRESSIVITA' DEI TRIBUTI IN EQUILIBRIO CON L'INVARIANZA DI GETTITO PER NON CREARE TAGLI ALLA SPESA SOCIALE

OMISSIONIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, il sotto riportato ordine del giorno, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 33

Consiglieri votanti: 33

Favorevoli 21: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli

Contrari 12: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Giordani, Manenti, Moretti, Prampolini, Rossini, Santoro, Silingardi

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

““ Premesso che

- Nel 2019, il combinato disposto tra Legge di Bilancio e Decreto Milleproroghe, ha definitivamente modificato la composizione e le possibilità di applicazione dell'addizionale Imu-Tasi per gli Enti Locali, costringendo i Comuni a rivedere le modalità di applicazione delle addizionali già dal bilancio 2020 per evitare tagli sanguinosi necessari a mantenere gli equilibri di bilancio;
- In seguito all'approvazione della legge di bilancio per l'anno 2022, la fisionomia dell'Irpef è stata cambiata dal Governo con la riduzione degli scaglioni (da 5 a 4) di applicazione e delle detrazioni, ma questa riforma non ha portato alcuna innovazione positiva alle possibilità di applicazione degli enti locali e delle relative aliquote di loro competenza;
- Negli ultimi due anni, a seguito dell'entrata in vigore definitiva del nuovo metodo di calcolo Arera, la TARI (tassa sui rifiuti urbani e spazzamento) ha visto una radicale modifica del metodo di calcolo e, soprattutto per i territori emiliano-romagnoli, una difficilissima conciliazione tra il consolidato metodo di formazione del PEF Atersir e quello nuovo indicato dall'agenzia nazionale;
- Nel 2020 e 2021, grazie alla legislazione nazionale anti-covid, sulla Tari, i Comuni hanno potuto contare su ingenti risorse una tantum per applicare sconti o azzeramenti del tributo per le utenze non domestiche colpite dal lockdown e dalle chiusure (il Comune di Modena ha fatto scontistiche anche alle non domestiche);

Premesso inoltre che

- Per quanto riguarda il servizio di gestione e raccolta e spazzamento dei rifiuti urbani e assimilati, si è conclusa l'aggiudicazione della gara Atersir e a decorrere dall'01/01/2022 è attivo il nuovo contratto di servizio che, nei tempi corretti, porterà ad una rivisitazione dei servizi di raccolta e alla introduzione della tariffa puntuale;
- Il Comune di Modena, a seguito proprio di questa assegnazione e così come disposto da precedente legge regionale (cfr Piano Rifiuti RER), è tenuto passare da regime tributario TARI a tariffa puntuale proporzionale ai servizi erogati e ai rifiuti prodotti, in modo da incentivare le raccolte differenziate e premiare i comportamenti positivi delle utenze domestiche e non domestiche;

- La stabilità garantita nel lungo periodo dall'assegnazione del servizio al soggetto gestore consentirà al soggetto stesso nel suo rapporto con il Comune di garantire la gestione di un servizio che offre stabilità nella quantità e qualità con la conferma di una tariffa stabile, il tutto con Atersir che mantiene i poteri di controllo e verifica sui contratti in essere;

Evidenziato che

- Il bilancio previsionale 2022-2024 non porta alcun cambiamento rispetto all'applicazione dell'Imu rispetto agli anni precedenti;
- Per quanto riguarda l'Irpef l'Amministrazione comunale non ha ancora aggiornato la propria applicazione del tributo (aliquote su nuovi scaglioni) vista l'impossibilità tecnica di determinare con certezza la proiezione del gettito sul bilancio comunale in assenza dei dati definitivi forniti dal MEF;
- Ad oggi, a quanto risulta, non sono ancora stati definiti da Atersir (con metodo Arera) i dati definitivi su cui costruire i nuovi PEF;

Ricordato che

- Ad oggi il Governo, nel confronto con gli Enti Locali e le Regioni, ha fissato obbligatoriamente al 31 marzo e al 30 aprile le scadenze per aggiornare i provvedimenti locali di competenza sulla fiscalità (cfr 31 marzo ad oggi è data ultima per approvare i bilanci previsionali);
- Soprattutto per quanto riguarda l'Irpef, a seguito della recentissima riforma nazionale, vi è incertezza dell'applicazione delle nuove aliquote nella determinazione del gettito complessivo per il Comune di Modena e questo incide nella determinazione delle entrate di natura tributaria con conseguente stima delle connesse capacità di spesa;

Richiamati

- Gli indirizzi del DUP approvato dal Consiglio Comunale;

Il consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta

- A confermare le previsioni di entrata IMU 2022 già contenute nel bilancio previsionale, senza quindi variare le aliquote esistenti sulle diverse categorie catastali, nella speranza che il Governo nazionale possa, in futuro, cogliere le proposte ANCI sull'Imu che sono ignorate dal 2019 e che consentirebbero più equità ed autonomia agli Enti Locali nell'applicazione della tassa;
- A prevedere, una volta disponibili i dati ufficiali da Roma, un sistema di aliquote addizionali IRPEF che, in invarianza di gettito e garantendo la tenuta pubblica dei servizi, continui a essere improntata a criteri di equità e progressività attraverso l'applicazione sui nuovi scaglioni individuati dalla legge;
- A lavorare con le autorità preposte (Atersir in primis) e con i soggetti gestori per una Tari 2022 senza aumenti per le utenze domestiche e non domestiche prevedendo parallelamente il consolidamento o miglioramento dei servizi ambientali di raccolta e di pulizia della città;
- A verificare l'esistenza di fondi Tari nazionali legati alla legislazione Covid e, nel caso, in continuità con quanto fatto nel 2020 e 2021, a mettere subito in campo ulteriori sconti per le utenze non domestiche più colpite dalla coda dell'emergenza sanitaria.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA